

CASI OPERATIVI

Realizzazione di ascensore e fruizione del bonus barriere architettoniche

di Euroconference Centro Studi Tributari

**AI A SUPPORTO DEL PROFESSIONISTA:
applicazione nelle soluzioni editoriali e casi d'uso**

20 maggio alle 14.30 - partecipa al webinar gratuito >>



Si chiedono chiarimenti in merito alla corretta applicazione dei cc.dd. sconto in fattura o cessione del credito a terzi per interventi agevolati con il “bonus barriere architettoniche” ai sensi dell’articolo 119-ter, D.L. 19 34/2020 in corso di esecuzione in un condominio:

1) è elemento essenziale ai fini dell’applicazione dello sconto in fattura o cessione del credito a terzi che tutti i piani vengano raggiunti dall’ascensore di nuova costruzione?

2) se i lavori vengono eseguiti e sostenuti solo da una parte dei condomini la pratica può essere fatta a livello condominiale? Se sì, con quali maggioranze assembleari?

3) premettendo che:

- la delibera assembleare per la realizzazione dell’ascensore è datata 20 novembre 2023;
- il titolo abilitativo (SCIA) è stato presentato in data 27 marzo 2024;
- trattandosi di immobile sottoposto a vincolo della Sovrintendenza, in data 28 dicembre 2023 è stata inviata domanda di autorizzazione, correttamente rilasciata in data 11 marzo 2024;
- in data 27 marzo 2024 è stata inviata notifica preliminare allo SPISAL e nella medesima data è avvenuto l’inizio dei lavori il cui termine è previsto per il 31 dicembre 2024;
- in data 22 dicembre 2024 è stato pagato un acconto allo studio incaricato della progettazione dell’intervento;

si richiede se il condominio possa usufruire dello sconto in fattura o cessione del credito a terzi.



[LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU FISCOPRATICO...](#)



FiscoPratico